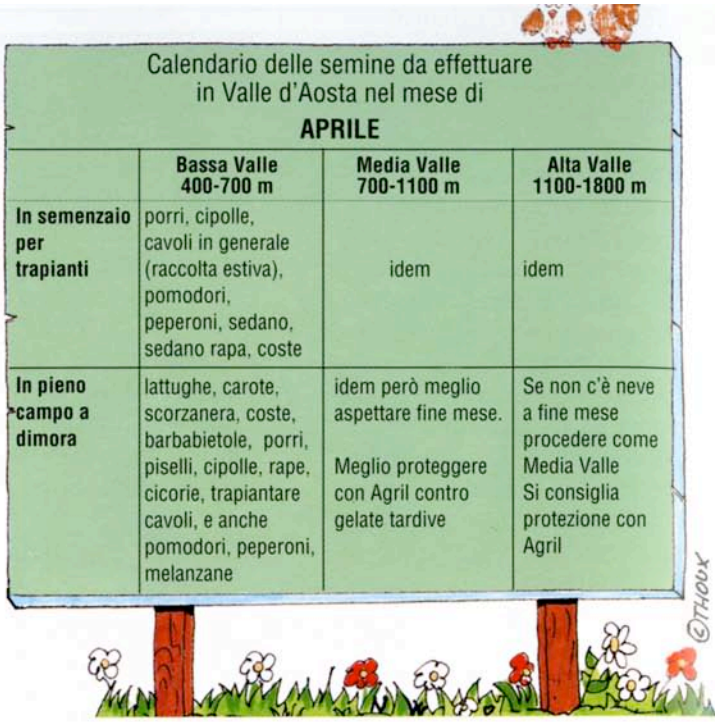
APRILE

Aprile è l'ultimo periodo utile di semina per ottenere i trapianti da mettere a dimora all'inizio dell'estate per un raccolto estivo e autunnale.
Per quanto riguarda le semine ed i trapianti a dimora ricordarsi di effettuare le rotazioni opportune, le file dovranno avere distanze adeguate per evitare problemi quali l'impoverimento del terreno e gli attacchi di malattie e parassiti, e per favorire un migliore controllo delle infestanti.

Con l'arrivo del caldo si verranno a creare dei problemi dovuti ai parassiti e alle malattie. Per ovviare a ciò, si dovrà effettuare un trattamento preventivo, utilizzando un prodotto naturale dato dalla macerazione di ortiche, piretro, tabacco da irrorare periodicamente sulle colture. Si raccomanda che questo trattamento, perché abbia efficacia, sia effettuato prima della comparsa dei parassiti e durante tutto il periodo della coltura ad intervalli regolari (non vi è alcun effetto collaterale dannoso per l'uomo).

Calendario delle semine da effettuare in Valle d'Aosta nel mese di **APRILE**

	Bassa Valle 400-700 m	Media Valle 700-1100 m	Alta Valle 1100-1800 m
In semenzaio per trapianti	porri, cipolle, cavoli in generale (raccolta estiva), pomodori, peperoni, sedano, sedano rapa, coste	idem	idem
In pieno campo a dimora	lattughe, carote, scorzanera, coste, barbabietole, porri, piselli, cipolle, rape, cicorie, trapiantare cavoli, e anche pomodori, peperoni, melanzane	idem però meglio aspettare fine mese. Meglio proteggere con Agril contro gelate tardive	Se non c'è neve a fine mese procedere come Media Valle Si consiglia protezione con Agril



Consigli pratici per effettuare una corretta semina a dimora

1) Preparare il terreno della semina livellandolo con l'ausilio di un rastrello. Rendere il più fine possibile i primi 2-3 cm della superficie.
2) Stendere un filo con le estremità legate a due paletti (il materiale non ha importanza) che vengono impiantati nel terreno tenendo le distanze di semina adeguate. È importante che tale filo rimanga teso a livello del terreno.
3) Con l'ausilio di un bastone oppure del semplice manico del rastrello fare un solchetto di fianco al filo. La profondità del solchetto varia a seconda del seme usato (il seme deve essere interrato di 2-3 volte il suo diametro).
4) Effettuare la semina cercando di usare poco seme alla volta e seminare rado (evita il diradamento successivo).
5) Una volta seminato, se il seme usato è fine, si consiglia di schiacciare il tutto con l'ausilio di un badile oppure di un rullo senza ricoprire di terra.
Se il seme usato è più spesso ricoprirlo di terra con un rastrello poi schiacciare come sopra.
La terra viene schiacciata per mettere a più diretto contatto il seme con il terreno, il che assicura una migliore germinazione.
6) Irrigare con un getto molto fine per evitare di fare dei solchi indesiderati e spostare la semenza per ruscellamento.